

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V D. Liceo Scientifico – Indirizzo Tradizionale



M. Valenzi, Ritratto di R. Caccioppoli
Per gentile concessione della Fondazione Valenzi

a.s. 2018-2019

Indice

1. Descrizione del contesto generale	
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag. 3
1.2 Descrizione del contesto	pag.4
2. Informazioni sul curriculum	
2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo	pag.4
2.2 Quadri orario settimanali	pag.5
3. Descrizione della situazione della classe	
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag.6
3.2 Coordinatore della classe	pag.6
3.3 Continuità didattica	pag.7
3.4 Elenco alunni	pag.7
3.5 Presentazione della classe	pag.8
4. Metodi per l'inclusione	pag.10
5. Azione didattica	
5.1 Obiettivi della programmazione educativa	pag.10
5.2 Obiettivi della programmazione didattica	pag.11
5.3 Percorsi interdisciplinari	pag.11
5.4 Metodologie e strumenti	pag.11
6. Attività e progetti	
6.1 Attività di recupero e supporto	pag.12
6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione	pag.13
6.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag.14
6.4 Attività in merito ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag.16
6.5 Attività per la preparazione all'Esame di Stato	pag.17
6.6 Attività di orientamento	pag.17
7. Schede informative sulle singole discipline	pag.18
8. Valutazione	
8.1 Criteri generali	pag.28
8.2 Criteri del voto di comportamento	pag.30
8.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag.30

ALLEGATI

Griglia di correzione prima prova scritta	pag.32
Griglia di correzione seconda prova scritta	pag.35

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "Renato Caccioppoli" risiede nella sede attuale - in via Nuova del Campo 22/r - dall'anno scolastico '84-'85; dal 1982 è stato intitolato, su proposta del Collegio dei Docenti, al matematico napoletano Renato Caccioppoli, figura di scienziato e intellettuale tra le più interessanti del Novecento e modello, per il rigore del suo pensiero e l'anticonformismo dei suoi atteggiamenti, per intere generazioni di studiosi.

Oggi più che mai appare stimolante la sfida di conservare la missione "alta" dell'indirizzo liceale scientifico, fondato sul rigore del metodo, la completezza della preparazione e l'eccellenza dei risultati, senza adagiarsi sull'autoreferenzialità delle scelte, sul "fare come si è sempre fatto", senza tener conto delle profonde e rapide trasformazioni della società ed evitando in tal modo di misurarsi con le novità che comportano la crescente diffusione della tecnologia, le mutate richieste del mondo delle professioni e del lavoro, il riconoscimento delle diverse vocazioni e aspettative dei giovani.

Il Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli raccoglie questa sfida, progettando un percorso liceale coerente ma articolato, capace di accompagnare nel futuro i nostri giovani attraverso alcune linee identitarie:

→tradizione: per una scuola del sapere e dei saperi

→innovazione: per una scuola digitale e pedagogicamente all'avanguardia

→inclusione: per una scuola della persona e del mondo

→laboratorialità: per una scuola del fare

→relazione: per una scuola dell'essere.

Va letta in tale ottica l'apertura del LSS Caccioppoli, sin dall' a.s. 2014-15, a ben due indirizzi nuovi nell'ambito del Liceo Scientifico: il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Breve descrizione del contesto

Da un punto di vista sociale il liceo presenta una composizione eterogenea con studenti appartenenti a strati economicamente e socialmente depressi accanto ad altri provenienti da famiglie di ceto medio, più agiate e culturalmente vivaci. Sono presenti alcuni studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da realtà culturali e linguistiche diverse dalla nostra. Va precisato infine che il Liceo Caccioppoli, per sua posizione e vocazione educativa, non si propone come “liceo di quartiere”: accoglie infatti studenti da diversi quartieri del centro, della VII e VIII municipalità e dai comuni limitrofi di Casoria, Casavatore, Afragola e Melito. Il nostro Istituto, consapevole del ruolo fondamentale nella formazione e nella crescita dei giovani, si adopera per offrire agli studenti tutte le opportunità che i suoi strumenti gli consentono, battendosi soprattutto per individualizzare la didattica. Il numero troppo elevato di alunni per classe, infatti, limita i docenti nel compito di individuare i talenti di ciascuno studente per favorirne lo sviluppo e la crescita. Aiutare i ragazzi a coniugare i propri punti di forza con le opportunità di studio permette loro di realizzare se stessi e promuoversi nella vita adulta.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

Liceo Scientifico – indirizzo tradizionale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3

Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME e Nome	Disciplina/e
Chianese Enrico	Religione cattolica
Bilotti Concetta	Italiano e Latino
De Riccardis Silvana	Inglese
Miccoli Livio	Storia e Filosofia
Capaldo Rosaria	Matematica e Fisica
Orefice Maria	Scienze Naturali
Vaccaro Daniele	Disegno e Storia dell'arte
Gallo Salvatore	Scienze motorie

3.2 Coordinatore della classe

_____ Capaldo Rosaria _____

3.3 Continuità didattica

Discipline	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione cattolica	Chianese Enrico	Chianese Enrico	Chianese Enrico
Lingua e letteratura italiana	Bilotti Concetta	Bilotti Concetta	Bilotti Concetta
Lingua e civiltà latina	Caso Grazia	Bilotti Concetta	Bilotti Concetta
Inglese	De Riccardis Silvana	De Riccardis Silvana	De Riccardis Silvana
Storia	Miccoli Livio	Miccoli Livio	Miccoli Livio
Filosofia	Miccoli Livio	Miccoli Livio	Miccoli Livio
Matematica	Capaldo Rosaria	Capaldo Rosaria	Capaldo Rosaria
Fisica	Petriccione Ciro	Capaldo Rosaria	Capaldo Rosaria
Scienze naturali	Squillacciotti Gigliola	Squillacciotti Gigliola	Orefice Maria
Disegno e Storia dell'arte	Vaccaro Daniele	Vaccaro Daniele	Vaccaro Daniele
Scienze Motorie	Genovese Clelia	Gallo Salvatore	Gallo Salvatore

3.4 Elenco alunni

1	Ambrosio Giovanna
2	Amente Luigi
3	Assante Francesco
4	Baldares Anna
5	Bassi Luca
6	Cardone Rosa
7	Coppola Francesca
8	Del Cuoco Kevin

9	Della Grazia Antonio
10	Gentile Irene
11	Graziano Lisa
12	Maglia Marco
13	Migliuolo Mario
14	Minocchi Luigi
15	Mirabella Claudia
16	Mottola Rossella
17	Nacarlo Antonio
18	Orlanducci Raffaella
19	Pacelli Roberta
20	Pranzile Antonio
21	Prudente Amalia
22	Russo Diletta
23	Tarallo Julia
24	Tralice Davide
25	Vastola Francesca
26	Vigorito Viviana
27	Violante Samantha

3.5 Presentazione della classe e dati curricolari

La classe V D è composta da 27 alunni, 11 maschi e 16 femmine, la cui area di provenienza è abbastanza eterogenea ed è caratterizzata da più gruppi non sempre integrati e solidali.

Nel percorso liceale il consiglio di classe ha subito qualche variazione, al quarto anno si è verificata discontinuità negli insegnamenti di latino e scienze motorie, al quinto anno il cambio di docenza nella disciplina scienze.

Il comportamento degli studenti è nel complesso corretto, notevolmente migliorato nel corso del triennio, sereno è lo svolgimento delle attività didattiche, collaborativo il rapporto con i docenti, con i quali si è stabilito un clima di rispetto e fiducia. Per alcuni alunni la frequenza e lo studio non sono stati sempre regolari e adeguati.

La classe ha ben risposto alle sollecitazioni e agli stimoli culturali ricevuti, si è comportata correttamente, ha mostrato buon senso civico anche nelle attività svolte fuori del contesto scolastico. Lodevole per tutti, l'impegno profuso nel percorso di ASL, conclusosi brillantemente con la terza edizione delle "Caccioppoliadi", evento gestito ed organizzato dagli allievi con grande impegno, ottenendo un significativo coinvolgimento da parte degli studenti della scuola.

Gli allievi hanno progressivamente conseguito gli obiettivi educativo-formativi e quelli disciplinari ed hanno evidenziato un profitto individuale che varia, a seconda delle persone e delle materie considerate, in base alle diverse attitudini, competenze, livelli di partenza, di applicazione e stili di lavoro.

Diversi alunni si sono sempre distinti per l'impegno serio e assiduo, per lo studio autonomo e per la capacità di contribuire con la propria presenza ad animare le lezioni con interventi e apporti personali significativi. Le buone capacità cognitive, la motivazione seria, le apprezzabili capacità di rielaborare le conoscenze, hanno consentito di conseguire un ottimo livello di preparazione complessivo, eccellente in alcuni casi.

Un gruppo, non sempre autonomo, ha dimostrato impegno e serietà nello studio, ed ha raggiunto risultati che si situano in un'area intermedia tra la sufficienza e un livello discreto.

Pochi studenti partiti da livelli non pienamente sufficienti, hanno inizialmente manifestato talune difficoltà nel processo complessivo di apprendimento e modeste capacità di rielaborazione. Tali allievi hanno comunque mostrato un impegno crescente nel corso dell'anno scolastico e sono riusciti a colmare le lacune pregresse, conseguendo gli obiettivi minimi. Qualche alunno, meno costante nelle applicazioni, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione di una o più discipline.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, si prendono cura degli studenti con bisogni educativi speciali tra cui sono compresi gli sportivi (che adiscono alla sperimentazione didattica a sostegno degli studenti atleti di alto livello con modalità base) e a tal fine elaborano specifici Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Nella scuola è presente il GLI, gruppo di lavoro formalizzato di docenti che si occupano di inclusione.

Per individuare nelle classi la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento (BES), tutti gli allievi sono sottoposti ad osservazione da parte dei Cdc. Sono attivati specifici percorsi volti all'inclusione: progetto "peer education" che ha consentito da un lato l'inclusione degli alunni più fragili delle classi prime, dall'altro la valorizzazione delle eccellenze, partecipazione a gare disciplinari, specifiche progettazioni dei Cdc.

Nella classe non sono presenti alunni che necessitano di BES/ DSA per cui si è prodotto Pdp.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Obiettivi della programmazione educativa

→Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, rispetto e lealtà, osservando norme e regolamenti

→Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro

→Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo

→Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura

→Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente

→Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

5.2 Obiettivi della programmazione didattica

→Possedere con sicurezza e ampliare i fondamentali contenuti delle singole discipline

→Rafforzare la padronanza dei linguaggi verbali e simbolici funzionali alla conoscenza e alla efficace comunicazione dei contenuti delle singole discipline

→Comprendere e rielaborare ogni forma di messaggio orale, scritto, letterario, numerico e grafico e avviarsi all'interpretazione dello stesso

→Rafforzare la capacità di saper fare interagire le conoscenze acquisite e di saperle applicare operativamente in contesti nuovi

→Rafforzare o avviare la capacità di risolvere problemi utilizzando tecniche, metodi e strumenti diversi.

5.3 Nuclei tematici pluridisciplinari

Lo svolgimento dei programmi ha per quanto possibile privilegiato un'ottica modulare e pluridisciplinare.

5.4 Metodologie, strategie e strumenti

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si servirà dei seguenti metodi:

- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor (*peer education*), attività di laboratorio, esperienze sul territorio

- pratica dell'autocorrezione e della costante motivazione da parte del discente di quanto asserito o ripetuto
- ricorso a strumenti multimediali o di varia natura come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, ipertesti; guida graduale al loro utilizzo efficace
- ricorso a strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- recupero *in itinere*/ corsi extracurricolari /studio individuale nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e supporto

Per gli interventi di recupero e supporto sono state adottate le seguenti modalità:

- chiarimenti su argomenti per cui si sono riscontrate carenze e incertezze
- proposte di spiegazione e supporto durante le ore di lezione, stimolando la partecipazione attiva degli allievi che hanno evidenziato difficoltà
- attività di revisione degli argomenti sviluppati, sia per individuare in modo pertinente le carenze, sia per offrire un'opportunità di effettivo recupero
- utilizzo di eventuali momenti di lavori per gruppi
- interventi didattici ed educativi finalizzati al recupero attraverso la sospensione dello svolgimento del programma
- utilizzo della verifica orale e della correzione degli elaborati come momento di revisione e ripetizione degli argomenti trattati

Le attività di recupero sono state svolte in orario curricolare.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

- Anno scolastico 2018/2019

Cineforum *“L’arte di guardare l’altro”* dell’Associazione culturale “Moby Dick Scuola”. Quattro film sulla capacità di riconoscere, raccontare e accogliere la diversità nel significato più pieno e ampio del termine.

Alunni partecipanti: 26

- Anno scolastico 2018/2019

Incontro con Sergio Tanzarella, storico, coautore del volume *“La grande menzogna. Tutto quello che non vi hanno mai raccontato sulla prima guerra mondiale”* e curatore, per la collana “I meridiani” di Mondadori, della pubblicazione di tutte le opere di Don Lorenzo Milani.

Alunni partecipanti: 26

- Anno scolastico 2018/2019

Visita al Museo della Liberazione di via Tasso a Roma.

Alunni partecipanti: 25

- Anno scolastico 2017/2018

Laboratorio della “Associazione Scuola di Pace”. Prendendo spunto dal libro a fumetti *“La più bella vittoria. Dieci storie di nonviolenza... più una”*, gli studenti hanno realizzato un lavoro rappresentato alla XIV edizione de “Il Gerione”, rassegna internazionale di teatro educativo, tenutasi a Campagna (SA).

Alunni partecipanti: 18

- Anno scolastico 2017/2018

Progetto *“La Città della Pacienza. Pace e nonviolenza a Napoli”*. Realizzazione di una mappa cartacea e di un sito internet su dieci percorsi turistici su luoghi e storie di pace a Napoli. Con la “Associazione Claudio Miccoli per la diffusione di una cultura nonviolenta e ambientalista”.

Alunni partecipanti: sette

6.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Anno scolastico 2018/2019

In preparazione allo svolgimento della seconda prova, come supporto all'attività curricolare, gli allievi sono stati impegnati in orario extracurricolare, sotto la guida del docente di potenziamento, nella risoluzione di esercizi e problemi nella tipologia proposta nelle simulazioni e nello svolgimento delle prove assegnate all'esame nei precedenti anni scolastici.

- Anno scolastico 2018/2019

Gli alunni hanno svolto percorso di *formazione "Vivere digitale"*, proposto dalla Fondazione inglese Freeformers, mediante la Fondazione Mondo Digitale Il corso, di tipo *full-immersion*, è stato strutturato in tre Moduli (Innovation and Technology, Web tools, Cyber security) con l'obiettivo di un migliore e più consapevole uso delle tecnologie digitali. Sono state utilizzate metodologie didattiche quali il lavoro di gruppo ed il role playing, quindi molto coinvolgenti anche relativamente al setting d'aula.

- Anno scolastico 2018/2019

Incontro con il prof. E. Affinati su tematiche attinenti ad alcuni autori significativi della letteratura italiana.

- Anno scolastico 2018/2019

Gli allievi hanno svolto potenziamento in inglese in preparazione alle prove Invalsi con attività volte alla conoscenza della struttura della prova, esercitazioni su testi di listening e reading, simulazione di un test computer based on line in laboratorio.

Inoltre hanno visto il film "Nineteen-eighty-four" in lingua originale.

- Anno scolastico 2018/2019

Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche di fisica - due allievi

Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche di matematica - un allievo

- Anno scolastico 2017/2018

Incontro con Dacia Maraini su tematiche attinenti la letteratura del "900.

- Anno scolastico 2017/2018

Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche di matematica - due allievi

Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche di fisica - due allievi

Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche di chimica - due allievi

- Anno scolastico 2017/2018

Partecipazione al progetto “economic@mente metti in conto il tuo futuro

Alunni partecipanti: sette

- Anno scolastico 2016/2017

Progetto extracurricolare "Tourist Guide for a day" in cui gli studenti hanno lavorato in gruppi producendo in lingua inglese presentazioni orali con power point e drammatizzazioni di luoghi e realtà caratteristiche della città di Napoli, immaginando di essere delle guide turistiche.

- Anno scolastico 2016/2017

Progetto “IMUN-ITALIAN MODEL UNITED NATIONS”. IMUN è la simulazione di una seduta delle Nazioni Unite. Il progetto si svolge in lingua inglese e vede la partecipazione di scuole provenienti da tutta Europa. Ogni studente ha rappresentato uno dei 193 Stati membri delle Nazioni Unite

Alunni partecipanti: sei

- Anno scolastico 2016/2017

Progetto “GCMUN GLOBAL CITIZENS MODEL UNITED NATIONS”. GCMUN è una conferenza di tre giorni tenuta a New York. Gli studenti partecipanti hanno avuto l'opportunità di vivere e lavorare nello stesso ambiente degli ambasciatori con studenti provenienti da più paesi, utilizzando la lingua inglese come reale strumento di comunicazione.

Alunni partecipanti: tre

6.4 Attività svolte in merito ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolte nel triennio (ASL)

Gli alunni hanno seguito per tre anni un percorso di Alternanza Scuola Lavoro, proposto dalla ROGIOSI EDITORE SRL di Napoli, dedicato alla gestione ed organizzazione di eventi. Il modulo è stato sviluppato con lo scopo principale di avvicinare i ragazzi ad una professione che ha un particolare fascino ma che ha, anche, necessità di una grande preparazione, infatti alla base di un evento di successo deve esserci un team in grado di pianificarlo e gestirlo al meglio e solo una formazione mirata, può portare gli operatori del settore al massimo livello professionale.

Il progetto ha perseguito le seguenti finalità:

- ✓ favorire lo sviluppo di una solida cultura imprenditoriale
- ✓ collegare il sistema scolastico al sistema aziendale
- ✓ promuovere e attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ✓ favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- ✓ creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- ✓ sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- ✓ portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola;
- ✓ realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

Ogni anno il percorso si è concluso con l'organizzazione e realizzazione delle "Caccioppoliadi", gara pluridisciplinare aperta a tutti gli studenti della scuola. Gli alunni hanno curato ogni fase dell'evento dall'ideazione alla realizzazione, fino al Report e Follow up.

L'esperienza acquisita nello sviluppo del progetto è stata applicata ad altri eventi realizzati nel percorso curricolare, quali l'incontro con lo storico Sergio Tanzarella, autore di un volume sulla prima guerra

mondiale; l'incontro con lo scrittore Eraldo Affinati e l'organizzazione del torneo di pallavolo per le quinte della scuola.

6.5 Attività per la preparazione all'Esame di stato

Relativamente alla commissione di esami, nella riunione del 14 febbraio 2019, come risulta dal verbale n. 5, il Consiglio di classe ha designato come componenti interni della commissione dell'esame di Stato i docenti Livio Miccoli (storia e filosofia) e Daniele Vaccaro (disegno e storia dell'arte), oltre alla prof.ssa Rosaria Capaldo, docente di matematica, pertanto già designata dal Ministero.

Come da D.M. 769 del 26 novembre 2018 e la nota dell'8 febbraio 2019 sono state svolte le previste simulazioni delle prove scritte; in particolare gli allievi hanno partecipato ad entrambe le simulazioni di italiano ed alla seconda di matematica. Le simulazioni hanno fornito ulteriore occasione di confronto con le tipologie di prove proposte all'esame.

In vista delle novità introdotte dal D.M. 37/2019 art.2 comma 5 sono stati proposti come materiali per la simulazione del colloquio documenti del tipo immagini con didascalia, sui seguenti nuclei tematici interdisciplinari:

- La natura e l'arte.
- Identità e crisi dell'Io.
- Il tempo e la memoria.
- Rapporto tra intellettuali la propaganda e il potere.
- Lavoro e società.
- La guerra.

6.6 Attività di orientamento

Nell'ottica della continuità dei percorsi didattici e valorizzando le individualità degli studenti nell'auspicabile realizzazione delle loro potenzialità, particolare cura è stata rivolta nell'ultimo anno di Liceo alle attività di orientamento con la partecipazione degli allievi a giornate organizzate presso le principali istituzioni universitarie del territorio o presso la nostra sede. L'attività è stata coordinata dalla

Funzione Strumentale Area 1 - orientamento in uscita e rapporti con il territorio.

7 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

In merito ai contenuti disciplinari dettagliati si rimanda ai programmi disciplinari ed alle relazioni finali dei singoli docenti.

Religione

docente: Enrico Chianese

CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • I testi biblici fondamentali dell'etica cristiana: il Decalogo (Es. 20); le Beatitudini e il Discorso della Montagna (Mt. 5-6-7). • I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti. • Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge e dell'autorità. • L'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali, il primato della carità. • Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per la promozione umana.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei tratti fondamentali dell'etica cristiana partendo dai testi biblici fondamentali. • Conoscenza degli elementi fondamentali della riflessione morale del cristianesimo sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione. • Reperimento e corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali) • Confronto e dialogo con altre confessioni cristiane e altre tradizioni religiose
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	FAMA' A., <i>Uomini e Profeti</i> , Volume Unico, Marietti Scuola

<p>CONTENUTI (si indicano qui in linea generale gli argomenti già svolti e quelli da svolgere successivamente al 15 maggio)</p>	<p>Romanticismo Romanticismo in Italia Leopardi Naturalismo francese (caratteri generali) Verismo Verga Decadentismo Pascoli D'Annunzio Svevo Pirandello Esperienze poetiche nella prima metà del '900: Ungaretti Montale Saba Lettura di brani antologici con analisi testuale Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>: lettura e analisi di alcuni canti del <i>Paradiso</i> <i>Lettura e commento di alcuni capitoli da Peregrin d'amore di E. Affinati</i></p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>CONOSCENZE Conoscere i principali movimenti letterari e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento</p> <p>COMPETENZE Utilizzare la lingua italiana in forma corretta e appropriata, con chiarezza, coerenza e organicità, nella comunicazione scritta e orale e in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varie tipologie Saper produrre testi di diverse tipologie, adeguati alla situazione comunicativa.</p> <p>CAPACITA' Potenziamento delle capacità linguistico-espressive, delle capacità logiche, di analisi e di sintesi. Saper comprendere, analizzare e interpretare testi letterari in poesia e in prosa in relazione alla struttura, agli aspetti linguistici e stilistici, ai contenuti e al genere letterario, cogliendone la dimensione diacronica. Saper cogliere le reciproche relazioni tra le forme letterarie e il contesto culturale, politico e sociale di pertinenza. Potenziamento delle capacità critiche (saper formulare motivati giudizi personali).</p>
<p>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</p>	<p>Baldi, Giusso, <i>Il piacere dei testi</i>, volumi 4, 5, 6 e <i>Leopardi</i>, Paravia. Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia, Paradiso</i>, ed. Sei</p>

<p>CONTENUTI (si indicano qui in linea generale gli argomenti già svolti e quelli da svolgere successivamente al 15 maggio)</p>	<p>L'età della dinastia Giulio-Claudia Seneca Fedro Petronio Lucano Persio Dall'età dei Flavi all'età di Adriano e degli Antonini Quintiliano Plinio il Vecchio Marziale Plinio il Giovane Giovenale Tacito Apuleio Classici: lettura e analisi di brani di autori classici studiati in traduzione italiana o in lingua latina.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>CONOSCENZE Conoscere i caratteri specifici della società e della cultura latine attraverso lo studio teorico della letteratura latina e la lettura di brani di autori significativi.</p> <p>COMPETENZE Saper cogliere aspetti specifici della visione e del mondo degli autori, in relazione al contesto storico-culturale e ai nessi con le successive culture europee.</p> <p>CAPACITA' Potenziamento delle capacità linguistico-espressive, logiche, di analisi e di sintesi. Capacità di cogliere il significato di testi classici noti e di individuare le relazioni tra contesto-autore-genere-testo.</p>
<p>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</p>	<p>Luca Canali, <i>Ingenium et ars</i>, vol. III Einaudi di Scuola</p>

CONTENUTI	<p>Il Romanticismo: S.T. Coleridge, J. Keats Il romanzo vittoriano: C. Dickens e R.L.Stevenson Reazione al “compromesso vittoriano”: O. Wilde Modernismo: J. Joyce, V. Woolf. I poeti e la guerra Il romanzo anti-utopico: G.Orwell.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>COMPETENZE</p> <p>CAPACITA'</p>	<p>Conoscenza dei principali fenomeni culturali del Regno Unito nei secoli XIX e XX.</p> <p>Competenza comunicativa: padroneggiare il lessico specifico e gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa Adeguata competenza nell'analisi testuale: leggere, comprendere e interpretare testi Consapevolezza della storicità della letteratura: comprendere le relazioni tra contesto storico e culturale e le opere Contestualizzazione di un testo letterario in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Abilità di studio autonomo e critico. Attualizzare tematiche letterarie in chiave di cittadinanza attiva Consapevolezza e valorizzazione delle diversità individuali e culturali.</p>
LIBRI DI TESTO ADOTTATO	M.Spiazzzi, M.Tavella, M Layton “ <i>Performer Heritage</i> ” - Ed. Zanichelli - voll. I e II.

CONTENUTI	<p>DALLE SPERANZE DEL SECOLO NUOVO AL CATACLISMA DELLA GRANDE GUERRA Economia, comunicazione e società di massa; L'alba del Novecento; 1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra; Versailles, o la pace difficile. I TOTALITARISMI E LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA IN EUROPA Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin; Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo; Il fascismo al potere: gli anni Trenta; Hitler e il regime nazionalsocialista. LE RELAZIONI INTERNAZIONALI: VERSO L'AUTODISTRUZIONE DELL'EUROPA Dalla Grande crisi economica la crollo del "sistema di Versailles"; La Seconda guerra mondiale; Guerra totale, civili in guerra, guerra razziale.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>CONOSCENZE Lineamenti di storia contemporanea dalla Belle époque alla Seconda guerra mondiale; Comprensione ed uso appropriato delle fonti e del lessico specifico della storia. COMPETENZE Lettura ed interpretazione dei documenti storici; Individuazione della rilevanza politica, sociale, culturale ed economica dei fatti storici; Lettura del presente, utilizzando categorie economiche e sociali. CAPACITA' Conoscenza delle categorie storiche; Individuazione degli aspetti essenziali degli eventi storici; Collocazione degli eventi e dei processi nelle coordinate spazio-temporali; Individuazione dei rapporti sincronici e individuazione dei fattori economici, sociali, politici, istituzionali, culturali, che caratterizzano eventi e processi; Potenziamento dello studio autonomo.</p>
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	<p>Banti "Frontiere della storia" vol. 3 Edizione Laterza</p>

<p>CONTENUTI</p>	<p>Il pensiero hegeliano La crisi dell'hegelismo e la riflessione filosofica di Schopenhauer e Kierkegaard Dall'idealismo al materialismo di Feuerbach e Marx Il positivismo e Darwin La riflessione filosofica di Nietzsche Freud e la fondazione della psicoanalisi</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>CONOSCENZE Conoscenza dei momenti fondamentali della storia del pensiero filosofico dall'idealismo alla fine del XIX secolo; Comprensione ed uso appropriato del lessico specifico della filosofia.</p> <p>COMPETENZE Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare e interpretare i diversi fenomeni storici e contributi filosofici; Adoperare concetti e termini storici e filosofici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali; Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico e filosofico (cronologie, griglie, cartine, manuali, documenti, opere storiografiche, classici del pensiero); Considerare gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca e del pensiero studiati, saperli interpretare criticamente e collegare tra loro.</p> <p>CAPACITA' Generalizzare ed astrarre; Collegare argomenti diversi cogliendone le relazioni e i nessi temporali e causali; Ragionare criticamente interpretando fatti e fenomeni; Approcciare a tematiche e problemi nuovi e diversi cogliendone la dimensione e le connessioni.</p>
<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO</p>	<p>Abbagnano - Fornero "La ricerca del pensiero" vol. 3 Edizione Paravia</p>

<p style="text-align: center;">CONTENUTI (si indicano qui in linea generale gli argomenti già svolti e quelli da svolgere successivamente al 15 maggio)</p>	<p>Funzioni reali di variabili reali. Elementi di topologia in \mathbb{R}. Dominio, studio del segno delle funzioni, simmetrie, intersezioni con gli assi. Limiti. Teoremi sul calcolo dei limiti. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità. Asintoti La derivata di una funzione Definizione e significato geometrico di derivata. I teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate di ordine superiore. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Applicazioni delle derivate Teoremi del calcolo differenziale Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange e sue conseguenze. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hôpital e sue applicazioni. Lo studio di funzione Massimi, minimi, flessi. Concavità di una curva. Equazione della tangente ad una curva in un suo punto. Applicazioni dello studio di una funzione. Integrali L'integrale indefinito definizione e proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. Metodi di integrazione. Gli integrali definiti. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione. Applicazioni degli integrali Semplici equazioni differenziali. Elementi di calcolo combinatorio.</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>CONOSCENZE Conoscenza dei teoremi fondamentali del calcolo differenziale ed integrale e delle possibili applicazioni. CAPACITA' Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in maniera chiara e rigorosa. Capacità di dimostrare teoremi, leggere e tracciare grafici di funzioni. COMPETENZE Costruire le procedure di risoluzione di un problema. Collegare le conoscenze acquisite</p>
<p>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</p>	<p>Matematica blu 2.0 di Bergamini, Trifone, Barozzi. Ed. Zanichelli</p>

<p style="text-align: center;">CONTENUTI (si indicano qui in linea generale gli argomenti già svolti e quelli da svolgere successivamente al 15 maggio)</p>	<p>Richiami: campo elettrico, potenziale elettrico, flusso e circuitazione del campo elettrico. La corrente elettrica continua La corrente elettrica nei metalli Fenomeni magnetici fondamentali Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche Lo spazio-tempo relativistico di Einstein La massa-energia relativistica e la relatività ristretta La crisi della fisica classica Corpo nero Effetto fotoelettrico Modelli atomici</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>CONOSCENZE Conoscenza dei principali fenomeni elettromagnetici e della relatività. Conoscere i modelli atomici. CAPACITA' Comunicare mediante l'uso del corretto linguaggio specifico. Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite. COMPETENZE Applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi. Collegare e confrontare le conoscenze acquisite.</p>
<p>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</p>	<p>Amaldi, <i>L'Amaldi per i licei scientifici blu</i>, ed. Zanichelli</p>

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Gli idrocarburi: classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche (di alcani, alcheni e alchini). I derivati degli idrocarburi: nomenclatura e proprietà fisiche di alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi. Le biomolecole: struttura e funzioni di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. Il metabolismo cellulare: definizione di catabolismo e anabolismo, via glicolitica, fermentazione alcolica e lattica, respirazione cellulare, fosforilazione ossidativa; cenni alla gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi; regolazione da insulina e glucagone. Le biotecnologie: definizione di biotecnologie, clonaggio, elettroforesi, PCR, clonazione; applicazioni nel campo dell'agricoltura, dell'industria e della salute. La tettonica a placche: modello della Terra, campo magnetico terrestre, teoria della deriva dei continenti, margini convergenti, divergenti e conservativi.</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>CONOSCENZE Conoscere il modello della Terra, le basi biochimiche della vita e le applicazioni delle biotecnologie.</p> <p>CAPACITÀ Classificare e descrivere i composti organici, le biomolecole e le vie metaboliche. Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati e valutare le implicazioni pratiche ed etiche. Collegare il movimento delle placche ai fenomeni endogeni della terra.</p> <p>COMPETENZE Applicare le conoscenze acquisite nella vita reale; classificare; effettuare connessioni logiche; sapersi confrontare con temi e dibattiti di attualità e comprendere le interconnessioni tra le varie branche delle scienze.</p>
<p>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</p>	<p>“Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica” di Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum. Ed. Zanichelli. “Minerali e rocce - vulcani e terremoti - struttura e modello della Terra” di Pignocchino, Feyles. Ed. SEI.</p>

CONTENUTI TRATTATI	Post-Impressionismo; Avanguardie storiche
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza di alcune fondamentali espressioni artistiche fra la fine dell'Ottocento e quella del Novecento in Europa e negli Stati Uniti- Capacità di lettura di un testo artistico- Utilizzare gli strumenti fondamentali per comprendere i messaggi visuali
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vers. arancione, vol. V.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>1)Miglioramento delle qualità fisiche</p> <ul style="list-style-type: none"> · Miglioramento della funzione cardio - respiratoria: Corse a vario ritmo, in regime aerobico e anaerobico. Educazione alla respirazione con esercizi dalle varie posizioni. · Rafforzamento della potenza muscolare. Mobilità e scioltezza articolare. <p>2)Affinamento delle funzioni neuro muscolari , coscienza e controllo del movimento</p> <p>3)Acquisizione delle capacità operative e sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> · Giochi ginnici individuali e di squadra. <p>4) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico e di una coscienza igienico - sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> · Attività di gruppo e sportive che prevedono capacità di autogestione, di responsabilità, di lealtà e di convivenza civile. · argomenti teorici : Cenni sulle olimpiadi antiche e moderne Cenni sull'alimentazione e i disturbi alimentari Comunicazione verbale e non verbale Autostima-empatia-bullismo Sport di squadra e individuali
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Obiettivi raggiunti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscenze : conoscenza del proprio corpo al fine di stabilire corrette abitudini per potenziare le capacità motorie. · Competenze : svolgere carichi di lavoro, acquisizione di abilità specifiche sportive. · Capacità : saper trasferire competenze motorie acquisite con la pratica sportiva, in realtà ambientali diverse.
<p style="text-align: center;">LIBRI DI TESTO ADOTTATI</p>	<p>Educare al movimento- allenamento salute e benessere marietti scuola . Lo vecchio -fiorini - chiesa.</p>

8 VALUTAZIONE

8.1 Criteri generali

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che lo deve vedere non fruitore passivo, ma protagonista consapevole. Essa si divide in tre fasi: con la valutazione iniziale o diagnostica il docente verifica quali sono i livelli di partenza degli alunni attraverso i cosiddetti test d'ingresso, uguali per tutte le prime; la valutazione formativa, detta anche *in itinere*, ha come scopo principale quello di contribuire alla crescita, umana e intellettuale, dell'allievo attraverso prove centrate sulle conoscenze e competenze essenziali per il raggiungimento di un determinato profilo in uscita; la valutazione sommativa, è intesa come una verifica del raggiungimento da parte degli allievi, ma anche dei docenti, di quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale. Essa è conforme al DPR 122/2009 e si fonda sulla trasparenza, criteri e autovalutazione nonché sulla collegialità. Partendo dalla condivisione terminologica ogni dipartimento si è attivato per stabilire per ciascuna disciplina le conoscenze, le capacità e le competenze che sono oggetto di insegnamento/apprendimento e valutazione; esplicitare i relativi indicatori/descrittori utilizzati nella valutazione; esplicitare la corrispondenza tra indicatori/descrittori e voto numerico. Si intende che la valutazione tiene conto anche di fattori metacognitivi quali disponibilità, interesse, partecipazione, accettazione delle regole, metodo di studio, assiduità ed impegno. Principio fondamentale della valutazione rimane tuttavia quello della verificabilità del percorso formativo, che sola consente di saggiare l'efficacia dell'*iter*, confermandone gli obiettivi in caso di successo, rivedendoli e modificandoli in caso di insuccesso.

8.2 Criteri di valutazione del voto di comportamento

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 122/2009 il voto sul comportamento viene assegnato su scala decimale. Esso concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Gli studenti che conseguono un voto in condotta inferiore a sei non possono essere ammessi alla classe successiva né possono essere ammessi a sostenere l'esame di Stato. Per l'attribuzione del voto di comportamento il Collegio dei Docenti fissa i seguenti parametri: a) impegno, termine con cui si intende il rispetto di tutte le regole del vivere scolastico: nella frequenza, nella puntualità, nello svolgimento dei compiti, nel rispetto dell'ambiente scolastico, dei compagni, degli insegnanti; b) partecipazione, termine con cui si intende la volontà di contribuire attivamente e positivamente all'andamento delle attività, curricolari ed extracurricolari, nelle quali si è coinvolto, al sistema di relazioni interne alla classe, e attivazione di competenze sociali, quali propositività, progettualità, assunzione di ruoli, gestione di conflitti. In un'apposita tabella si esplicita la corrispondenza tra voti e descrittori, come elaborata dall'apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico e approvata dal Collegio dei Docenti del 24/10/2016.

8.3 Criteri per l'attribuzione del credito

Fermo restante l'articolo 15 del decreto L.vo 62/2017 e il relativo allegato A si precisa che per quanto riguarda l'attribuzione del massimo della fascia vengono seguiti i seguenti criteri:

viene attribuito il massimo della fascia agli alunni la cui media di voti è maggiore o uguale, nella parte decimale, a 0,5. Per gli alunni la cui media di voti ha una parte decimale compresa tra 0,1 e 0,4 vengono considerati i seguenti indicatori:

1. Votazione in Religione Cattolica superiore o uguale a Distinto
2. Partecipazione a corsi extra curricolari
3. Crediti formativi: Certificazioni attestanti competenze informatiche, linguistiche, artistiche rilasciate da enti di chiara fama e rilievo nazionale; partecipazione a gare disciplinari a livello nazionale; partecipazione a gare o campionati sportivi a livello nazionale.

Per le lingue è richiesta una certificazione di competenze pari o superiore al livello richiesto per l'anno frequentato dallo studente. Ciascuno dei precedenti indicatori è valutato 0,3. Per gli alunni che non

si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono considerati solo il secondo e terzo indicatore ma con peso 0,4. Se la somma della parte decimale della media dei voti con i decimali derivanti dagli indicatori precedenti è pari o superiore a 0,6 allo studente viene assegnato il massimo della fascia. Agli alunni che superano la media del 9 viene attribuito il massimo della fascia. Agli alunni che, a giudizio del Consiglio di Classe, conseguono l'ammissione alla classe successiva nonostante la presenza di lievi insufficienze viene attribuito il minimo della fascia. Tale disposizione non si applica a quegli studenti che, nella situazione di cui sopra, raggiungono una media voti **MAGGIORE O UGUALE AD 8**.

Allegati

Griglie di valutazione prove scritte

Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli Napoli – A.S. 2018-2019

Griglia di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Tipologia A		
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna. Piena padronanza degli strumenti di analisi usati in maniera personale.	20
	Rispetto pressoché completo dei vincoli. Padronanza degli strumenti di analisi.	18
	Rispetto puntuale dei vincoli posti nella consegna. Possesso di appropriati strumenti di analisi.	16
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna e possesso degli strumenti di analisi adeguati.	14
	Rispetto essenziale dei vincoli posti nella consegna - possesso di sufficienti strumenti di analisi.	12
	Rispetto dei vincoli parziale. Strumenti di analisi superficiali.	10
	Rispetto episodico dei vincoli posti nella consegna. Strumenti di analisi approssimativi o elementari.	8
	Risulta scarso il rispetto dei vincoli posti nella consegna. Scarso possesso e scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi.	6
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna e possesso degli strumenti di analisi quasi inesistente.	4
	Non si rilevano rispetto dei vincoli e possesso degli strumenti di analisi.	2
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Comprensione completa del testo con interpretazione e contestualizzazione storica critiche e personali.	20
	Esauriente comprensione del testo con interpretazione e contestualizzazione pertinenti e approfondite.	18
	Comprensione soddisfacente del testo con interpretazione e contestualizzazione nel periodo storico adeguate.	16
	Corretta comprensione e interpretazione del testo con adeguata contestualizzazione storica.	14
	Comprensione essenziale del testo con cenni di interpretazione e contestualizzazione storica.	12
	La comprensione del testo è parziale con alcuni cenni di interpretazione.	10
	Comprensione generica del testo e sommaria interpretazione	8
	Comprensione del testo e interpretazione inesatte e/o inappropriate	6
	Comprensione del testo e interpretazione quasi completamente inesatte.	4
	La comprensione del testo e l'interpretazione risultano quasi inesistenti.	2
	TOT ...	
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia A TOT ...	

Tipologia B		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	Completa individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Sostiene un percorso ragionativo originale organico e completo, adoperando connettivi efficaci.	20
	Completa individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Sostiene un percorso ragionativo organico e completo, adoperando connettivi appropriati.	18
	Puntuale individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Soddisfacente percorso ragionativo, corredato da connettivi appropriati.	16
	Adeguate individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Adeguato percorso ragionativo, corredato da connettivi pertinenti.	14
	Sufficiente individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo sufficiente, connettivi quasi sempre pertinenti.	12
	Parziale individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo e uso dei connettivi elementari.	10
	Inadeguata individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo approssimativo, connettivi non sempre pertinenti.	8
	Scarsa o gravemente frammentaria individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo lacunoso, non vengono adoperati connettivi pertinenti.	6
	Individuazione di tesi e antitesi, presenza di argomentazioni e capacità di sostenere un percorso ragionativo quasi inesistenti.	4
	Non si rileva alcuna struttura argomentativa	2
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Uso sicuro e originale dei riferimenti culturali con riferimenti approfonditi e critici	20
	Uso esauriente consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.	18
	Uso puntuale, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali,	16
	Uso pertinente e appropriato dei riferimenti culturali.	14
	Uso sufficientemente pertinente e funzionale dei riferimenti culturali.	12
	Uso generico e superficiale dei riferimenti culturali.	10
	Uso inadeguato dei riferimenti culturali.	8
	Scarso e/o scorretto uso dei riferimenti culturali.	6
	Uso completamente scorretto dei riferimenti culturali.	4
	Non si rilevano riferimenti culturali.	2
	TOT	
	...	
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia B	
	TOT	
	...	

Tipologia C			
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Discorso pienamente coerente, di buon livello concettuale e originale.	20	
	Discorso efficace e pienamente coerente sul piano concettuale.	18	
	Discorso appropriato e soddisfacentemente coerente sul piano concettuale.	16	
	Discorso adeguato e coerente sul piano concettuale.	14	
	Discorso sufficientemente chiaro e corretto sul piano della coerenza concettuale.	12	
	Discorso elementare, parzialmente pertinente sul piano concettuale.		
	Discorso generico e superficiale, non si mostra sempre coerente sul piano concettuale.	8	
	Discorso lacunoso e/o frammentario sul piano della coerenza e dell'esposizione.	6	
	Discorso gravemente scorretto e inesatto sul piano della pertinenza e della coerenza.	4	
	Non si rilevano pertinenza del testo, coerenza e sviluppo dell'esposizione	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Uso sicuro e originale dei riferimenti culturali con riferimenti approfonditi e critici.	20
Uso esauriente consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.		18	
Uso puntuale, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.		16	
Uso pertinente e appropriato dei riferimenti culturali		14	
Uso sufficientemente pertinente e funzionale dei riferimenti culturali.		12	
Uso generico e superficiale dei riferimenti culturali.		10	
Uso inadeguato dei riferimenti culturali.		8	
Scarso e/o scorretto uso dei riferimenti culturali.		6	
uso completamente scorretto dei riferimenti culturali.		4	
Non si rilevano riferimenti culturali.		2	
	TOT	...	
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia C	TOT	...

Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli Napoli – A.S. 2018-2019
Griglia di valutazione della seconda prova dell'Esame di Stato

Alunno _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	L1 (20-25)	Esamina la situazione problematica interpretando in modo esaustivo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti e complete supportandole con modelli pertinenti ed esaustivi.	
	L2 (13-19)	Esamina la situazione problematica individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti ma non completamente sviluppate e propone modelli pertinenti.	
	L3 (6-12)	Esamina ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Formula ipotesi non completamente coerenti, i modelli proposti sono incompleti o solo in parte pertinenti al problema.	
	L4 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non propone ipotesi esplicative coerenti o pertinenti al problema, non propone modelli o i modelli proposti sono incoerenti con le richieste del problema.	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 (25-30)	Formalizza i modelli proposti attraverso le opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune, sviluppando il processo risolutivo in maniera corretta, completa ed efficiente.	
	L2 (16-24)	Formalizza i modelli proposti attraverso opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune. Il processo risolutivo mostra alcune imprecisioni pur rimanendo significativo.	
	L3 (7-15)	Formalizza i modelli proposti attraverso relazioni matematiche parzialmente corrette; l'applicazione dei concetti matematici è parziale o parzialmente corretta. Il processo risolutivo è sviluppato in maniera non completa, con difficoltà evidenti nell'impostazione delle varie fasi del lavoro.	
	L4 (0-6)	Non formalizza i modelli proposti, o non propone alcun modello per la situazione fisica oggetto del problema. L'applicazione dei concetti matematici è assente o sostanzialmente errata. L'impostazione delle varie fasi del problema risulta lacunosa e con gravi imprecisioni.	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1 (20-25)	Interpreta o ricava in maniera corretta ed esaustiva i dati, sia in forma tabellare che in forma grafica. L'elaborazione dei dati è completa, esaustiva e opportunamente supportata da commenti. Utilizza i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	
	L2 (13-19)	Interpreta o ricava i dati in maniera corretta, pur non cogliendone appieno il significato. L'elaborazione dei dati è corretta ed esaustiva. Utilizza con adeguata padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	
	L3 (6-12)	Interpreta o ricava in maniera parzialmente corretta i dati. Il significato dei dati non è opportunamente analizzato e l'elaborazione risulta parziale o parzialmente corretta. Utilizza parzialmente i codici grafico-simbolici con lievi inesattezze. La pertinenza dei dati viene analizzata in maniera superficiale o incoerente.	
	L4 (0-5)	I dati vengono interpretati ed elaborati in maniera non corretta. L'elaborazione è errata, se non completamente assente. I codici grafico-simbolici non vengono usati in maniera corretta o sono del tutto assenti. La pertinenza dei dati al modello proposto non viene analizzata.	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	L1 (17-20)	Descrive in maniera esaustiva il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera esaustiva la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica e il modello proposto per la sua esplicitazione. Usa il linguaggio tecnico con piena padronanza.	
	L2 (11-16)	Descrive in maniera incompleta il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera parziale la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica e il modello proposto per la sua esplicitazione. Usa il linguaggio tecnico con alcune imprecisioni.	
	L3 (5-10)	Descrive in maniera frammentaria e/o non sempre coerente il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera lacunosa la coerenza dei risultati ottenuti e usa il linguaggio tecnico con importanti imprecisioni.	
	L4 (1-4)	Non descrive il modello proposto e non analizza la coerenza dei risultati ottenuti. Il linguaggio tecnico viene usato in maniera impropria o è del tutto assente.	

Punteggio	1-	4-	8-	12-	16-	20-	24-	28-	33-	38-	43-	48-	53-	59-	65-	71-	Totale	83-	89-	95-
	3	7	11	15	19	23	27	32	37	42	47	52	58	64	70	76	82	88	94	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

presidente

Voto assegnato: _____/20

Il Consiglio di Classe	Firme
Enrico Chianese (religione)	
Concetta Bilotti (italiano - latino)	
Silvana De Riccardis (inglese)	
Livio Miccoli (storia - filosofia)	
Rosaria Capaldo (matematica. - fisica)	
Maria Orefice (scienze)	
Daniele Vaccaro (disegno e storia dell'arte)	
Salvatore Gallo (scienze motorie)	
Dirigente Scolastico Dott.ssa Roberta Tagliafierro	